



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

1[^] COMMISSIONE CONSILIARE

SPORT - AMBIENTE - TERRITORIO

Promozione attività sportive, Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e attrezzature sportive, Ambiente, Risorse mare, Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e dei parchi comunali di interesse locale, Igiene urbana e sanità, Raccolta differenziata, Turismo, Marketing territoriale, Tutela urbanistica, Manutenzione fogne, Servizi del sottosuolo, Transizione ecologica, Tutela animali, Salute

L'anno 2026, addì 09 Settembre, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata dal Presidente della Commissione per il giorno 09 settembre 2026 alle ore 09:30, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6, a seguito di PEC acquisita dalla Segreteria del Consiglio con nota PG/2026/922998 del 07.09.2026, per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 08.09.2026;
2. verifica degli esiti dell'attività istruttoria e delle successive interlocuzioni istituzionali relative alle criticità ambientali, igienico-sanitarie e di sicurezza dell'area di Via Pini di Solimena, alla luce dell'individuazione patrimoniale del cespite e dei successivi inoltri agli uffici competenti, al fine di accertare gli interventi effettuati o programmati per la rimozione dei rifiuti, il ripristino delle condizioni ambientali, il rafforzamento delle attività di vigilanza e contrasto agli abbandoni illeciti e le modalità di coordinamento tra i soggetti istituzionali coinvolti, come da mandato della Conferenza dei Capigruppo del 04.09.2026.

Presiede: Rossana Palumbo

Assiste in qualità di Segretario: Domenico Aliperta

Alle ore 09:30 è presente il Consigliere Amato Gennaro.

Alle ore 09:39 entra il Consigliere Limatola Luigi.

Alle ore 09:45 entra la Consiglieria Testa Carmela.

Alle ore 10:00 entrano i Consiglieri Esposito Carmine, Improta Antonio, Sessa Emilia e Simonetti Daniele.

Alle ore 10:05 entra la Consiglieria Palumbo Rossana.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Alle ore 10:05 il Presidente Rossana Palumbo procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n. 8 Consiglieri: Amato Gennaro; Esposito Carmine; Improta Antonio; Limatola Luigi; Palumbo Rossana; Sessa Emilia; Simonetti Daniele e Testa Carmela.

Il Presidente Rossana Palumbo dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6: si allegano in calce al presente verbale la convocazione della seduta trasmessa a mezzo PEC dal Presidente della Commissione, nonché la relativa comunicazione inviata al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione, acquisita presso la Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/922998 del 07.09.2026.

Il Presidente Rossana Palumbo dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e del Regolamento della Municipalità 6 del Consiglio della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso della Conferenza dei Capigruppo del 04.09.2026 quale tema da approfondire nell'ambito dei lavori delle competenti Commissioni Consiliari.

Il Presidente Rossana Palumbo, verificata la sussistenza del numero legale ex art. 23 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6, **alle ore 10:05 dichiara aperta la seduta.**

Il Presidente Rossana Palumbo apre la Commissione con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbale seduta del 08.09.2026. Il Presidente Rossana Palumbo procede quindi alla lettura del verbale della precedente seduta del 08.09.2026. Non essendovi osservazioni né richieste di modifica da parte dei Commissari presenti, il verbale viene posto in votazione ed è approvato all'unanimità dei presenti.

Si passa al secondo punto all'Odg verifica degli esiti dell'attività istruttoria e delle successive interlocuzioni istituzionali relative alle criticità ambientali, igienico-sanitarie e di sicurezza dell'area di Via Pini di Solimena, alla luce dell'individuazione patrimoniale del cespite e dei successivi inoltri agli uffici competenti, al fine di accertare gli interventi effettuati o programmati per la rimozione dei rifiuti, il ripristino delle condizioni ambientali, il rafforzamento delle attività di vigilanza e contrasto agli abbandoni illeciti e le modalità di coordinamento tra i soggetti istituzionali coinvolti. Introduce l'Odg il Presidente Rossana Palumbo ricordando che la situazione dell'area di **Via Pini di Solimena** è già stata oggetto di un articolato percorso istruttorio e, in particolare, della seduta congiunta del **12.06.2026** con la Commissione competente in materia di Politiche Sociali, nel corso della quale era emersa la necessità di affrontare in maniera coordinata i diversi profili della problematica, mantenendo distinti gli aspetti ambientali, igienico-sanitari e di sicurezza da quelli

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

sociali e assistenziali. L'odierna seduta è finalizzata a verificare gli esiti delle successive interlocuzioni istituzionali e, in particolare, il concreto seguito dato alle richieste formulate dalla Commissione, alla luce dell'avvenuta individuazione patrimoniale del cespite e dei successivi inoltri agli uffici competenti. A seguito delle segnalazioni provenienti dal territorio e degli elementi emersi nel corso dell'attività istruttoria, in data **29.07.2026** è stata trasmessa agli enti e agli uffici interessati una richiesta urgente di sopralluogo coordinato e di intervento. Nella nota venivano rappresentate, tra le principali criticità segnalate, la presenza di accumuli di rifiuti e materiali eterogenei, il deterioramento delle condizioni igienico-sanitarie, il possibile rischio connesso alla proliferazione di roditori e altri infestanti, la presenza di esalazioni maleodoranti, nonché il possibile rischio di innesco e propagazione di incendi, aggravato dalle alte temperature del periodo estivo e dalla presenza di materiali potenzialmente combustibili. Venivano inoltre evidenziati ripetuti episodi di abbandono illecito di rifiuti. Con la stessa comunicazione venivano richiesti, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze:

- un sopralluogo tecnico, preferibilmente congiunto e coordinato;
- la verifica della natura e della quantità dei materiali presenti;
- l'accertamento delle condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza;
- la verifica dell'eventuale rischio di incendio;
- l'individuazione della titolarità e della natura giuridica delle aree interessate;
- la rimozione dei rifiuti e il ripristino delle condizioni di sicurezza, salubrità, igiene e decoro;
- il rafforzamento delle attività di vigilanza e controllo finalizzate al contrasto degli abbandoni illeciti.

Era stato altresì richiesto che, all'esito degli accertamenti, venisse definito, ove necessario, un **coordinamento operativo**, con individuazione degli interventi da realizzare, dei soggetti competenti e delle relative tempistiche, chiedendo che gli esiti fossero comunicati alla Municipalità 6 per consentire il prosieguo dell'attività istituzionale di monitoraggio e impulso.

La Presidente procede quindi alla ricostruzione dei riscontri acquisiti:

- L'**Area Amministrativa Patrimonio**, ricevuta la segnalazione, ha provveduto, in data **31.07.2026**, a trasmetterla al Servizio Tutela e Regularizzazione del Patrimonio e al Servizio Politiche per la Casa per gli eventuali adempimenti di competenza.

- Il **Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio**, con nota acquisita al **PG/2026/829081 del 31.07.2026**, ha rappresentato di non ravvisare attività direttamente ascrivibili alla propria competenza in relazione alle richieste formulate dalla Commissione, rimettendo la segnalazione agli ulteriori uffici interessati per le rispettive valutazioni.

- Un elemento determinante ai fini della prosecuzione dell'istruttoria è intervenuto successivamente con la nota del **Servizio Tutela e Regularizzazione del Patrimonio n.**



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

PG/2026/885994 del 25.08.2026. Con tale comunicazione, il Servizio ha formalmente precisato che l'area interessata risulta **annoverata nell'inventario immobiliare del patrimonio del Comune di Napoli, con il codice dell'edificio E09820001, denominato "SVINCOLO AUTOSTRADA USCITA SAN GIORGIO A CREMANO"**. La nota richiama altresì il precedente accertamento patrimoniale del 2023 e la relativa documentazione all'area di Via Pini di Solimena. A seguito dell'individuazione patrimoniale, il Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio ha trasmesso la segnalazione, **ciascuno per quanto di specifica competenza**, all'Area Ambiente, al Servizio Igiene della Città, ad ASIA Napoli S.p.A. e al Servizio Polizia Locale – U.O. San Giovanni, coinvolgendo per conoscenza anche l'Area Amministrativa Patrimonio, la Direzione della Municipalità 6, il Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale, la Presidenza della 1ª Commissione e Napoli Servizi S.p.A. Nella medesima comunicazione vengono espressamente richiamate la presenza dei rifiuti, la richiesta della loro rimozione e la necessità di **rafforzare le attività di vigilanza e controllo finalizzate a contrastare l'abbandono illecito dei rifiuti e a prevenire il ripetersi delle criticità segnalate**.

La Presidente Palumbo evidenzia che l'avvenuta individuazione patrimoniale del cespite costituisce un **avanzamento sostanziale dell'attività istruttoria** e consente di ritenere superata la fase preliminare relativa alla titolarità dell'area. L'istruttoria deve pertanto concentrarsi ora sul **concreto seguito operativo** dato alle segnalazioni e agli inoltri già effettuati. Chiarito il quadro patrimoniale e individuati i soggetti interessati, la Commissione ritiene infatti che **non sia più sufficiente registrare ulteriori passaggi amministrativi**: occorre verificare quali attività siano state effettivamente svolte, quali siano programmate, quale soggetto debba provvedere a ciascun intervento e con quali tempi. In particolare, la Presidente ritiene necessario acquisire:

- **Da ASIA Napoli S.p.A.** l'indicazione circa l'avvenuta effettuazione di sopralluoghi e, in caso affermativo, i relativi esiti; la natura e consistenza dei materiali rilevati; gli interventi di rimozione già eventualmente eseguiti; le attività ancora necessarie e la relativa programmazione; gli eventuali impedimenti tecnici o la necessità di specifici accertamenti preliminari.

- **Dal Servizio Igiene della Città** le determinazioni assunte in relazione alla segnalazione ricevuta; l'indicazione circa l'avvenuta effettuazione di sopralluoghi e i relativi esiti; le attività già svolte e quelle ritenute ancora necessarie, nell'ambito delle proprie attribuzioni, ai fini del ripristino delle condizioni di igiene e decoro dell'area.

- **Dal Servizio Polizia Locale – U.O. San Giovanni** gli esiti delle attività di vigilanza e controllo già eventualmente svolte; le criticità riscontrate; le misure adottate e quelle ulteriormente programmabili ai fini del contrasto agli abbandoni illeciti e della prevenzione della loro reiterazione.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- **Dall'ASL Napoli 1 Centro – Dipartimento di Prevenzione** l'indicazione circa eventuali accertamenti già effettuati e i relativi esiti ovvero, qualora non ancora svolti, la relativa programmazione; le valutazioni di competenza sulle condizioni igienico-sanitarie dell'area, con particolare riferimento alla presenza di roditori, infestanti, esalazioni o ulteriori fattori di possibile rilevanza sanitaria.

- **Dal Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio** gli eventuali ulteriori adempimenti necessari ai fini della tutela del cespite comunale e la sussistenza di misure di carattere patrimoniale che possano concorrere a prevenire il reiterarsi delle criticità o ulteriori utilizzi impropri dell'area.

- Quanto all'**Area Ambiente**, la Presidente prende atto che il Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio ha già formalmente rappresentato di non ravvisare attività di propria competenza in relazione alle richieste formulate dalla Commissione. Si ritiene pertanto opportuno evitare reiterazioni di richieste già definite sul piano della competenza, chiedendo all'Area Ambiente esclusivamente di precisare se, alla luce delle criticità rappresentate, risultino competenti **altre strutture o servizi incardinati nella medesima Area**.

- Alla **Direzione della Municipalità 6** viene pertanto richiesto, nell'ambito delle proprie attribuzioni, di favorire il necessario raccordo informativo e istituzionale tra i soggetti coinvolti, affinché la Municipalità disponga di un **quadro unitario e aggiornato delle attività svolte e programmate**.

- L'eventuale coinvolgimento di **ARPAC Campania, Protezione Civile e ulteriori organismi tecnici competenti** resta subordinato all'emersione, all'esito degli accertamenti, di circostanze che ne rendano necessario l'intervento, quali la presenza di rifiuti speciali o pericolosi, possibili fenomeni di contaminazione ambientale o concrete condizioni di rischio per la pubblica incolumità.

La Presidente Palumbo precisa che la Commissione **non intende sovrapporsi alle competenze gestionali, tecniche e dirigenziali degli uffici**, ma esercitare pienamente la propria funzione di approfondimento, monitoraggio, proposta e impulso, affinché la successione delle trasmissioni amministrative non si traduca in una frammentazione dei passaggi operativi o, soprattutto, in un vuoto di attuazione rispetto alle criticità rappresentate dal territorio. L'inoltro della segnalazione costituisce un passaggio amministrativo necessario, ma **non rappresenta, di per sé, la soluzione della problematica**. La fase attuale richiede pertanto di individuare con chiarezza: **che cosa è stato già realizzato; che cosa deve ancora essere realizzato; chi deve provvedere; entro quali tempi**.

Infine, la Presidente Palumbo sottolinea che la problematica non deve essere affrontata attraverso una contrapposizione tra le persone presenti nell'insediamento e i residenti delle aree circostanti: oggetto dell'attività della Commissione sono condizioni oggettive relative a **rifiuti, salubrità, sicurezza, tutela del patrimonio pubblico e prevenzione degli abbandoni illeciti**, la cui



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

soluzione risponde all'interesse dell'intera comunità e tutela indistintamente tutti coloro che vivono o frequentano l'area.

All'esito dell'ampia introduzione del Presidente Palumbo, si apre la discussione tra i Commissari presenti.

Prende la parola la Consiglieria Emilia Sessa che nel condividere la ricostruzione effettuata dalla Presidente, rileva che l'avvenuta individuazione patrimoniale dell'area costituisca un elemento importante, in quanto consente di superare una fase preliminare e di concentrare l'attenzione sugli interventi concretamente necessari. Tuttavia, ritiene che il chiarimento della titolarità non possa costituire il punto conclusivo del percorso amministrativo. Pertanto, chiede di acquisire da ASIA Napoli S.p.A. un riscontro puntuale circa l'avvenuta effettuazione dei sopralluoghi, le condizioni riscontrate, gli interventi già eventualmente eseguiti e quelli programmati, con indicazione delle relative tempistiche. Sottolinea inoltre l'esigenza di verificare se la natura dei materiali presenti consenta un intervento ordinario o richieda attività preliminari di altra natura. Infine, la Consiglieria conclude evidenziando la necessità che la Commissione continui a monitorare il procedimento sino alla verifica dell'effettivo ripristino delle condizioni dell'area.

Interviene il Consigliere Carmine Esposito rilevando positivamente che l'attività istruttoria abbia consentito di pervenire a un dato documentale preciso sull'inserimento del cespite nel patrimonio comunale: tuttavia, osserva tuttavia che, una volta chiarito tale elemento, occorre evitare che la pratica continui a essere trasferita tra diversi uffici, senza che sia chiaramente individuato il soggetto chiamato a intervenire per ciascun profilo specifico. Pertanto, il Consigliere chiede che i riscontri richiesti siano puntuali e contengano l'indicazione delle **attività già svolte, di quelle ancora da svolgere, del soggetto competente e della tempistica prevista**. Infine, ritiene necessario verificare quali attività di vigilanza siano già state svolte dalla Polizia Locale e quali ulteriori misure possano essere adottate per prevenire nuovi abbandoni.

Prende la parola il Consigliere Luigi Limatola richiamando l'attenzione sui profili igienico-sanitari della problematica: evidenzia che la sola rimozione dei rifiuti, pur rappresentando un intervento necessario, rischia di non essere sufficiente qualora non sia accompagnata da una valutazione delle condizioni complessive dell'area e delle eventuali ulteriori criticità igienico-sanitarie. Pertanto, ritiene opportuno acquisire dall'ASL Napoli 1 Centro – Dipartimento di Prevenzione gli esiti degli eventuali accertamenti effettuati, ovvero la loro programmazione, con particolare riferimento alla presenza di infestanti e roditori, alle esalazioni e alle condizioni generali di salubrità. Sottolinea che la tutela della salute pubblica riguarda indistintamente le persone presenti nell'insediamento e i residenti delle aree circostanti.

Interviene la Consiglieria Carmela Testa concentrando il proprio discorso sulla necessità di affiancare alla rimozione dei rifiuti un'efficace attività di prevenzione: osserva che un intervento



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

straordinario di pulizia rischierebbe di produrre effetti soltanto temporanei se non accompagnato da misure idonee a contrastare la reiterazione degli abbandoni illeciti. Pertanto, la Consigliera chiede di acquisire dalla Polizia Locale – U.O. San Giovanni gli esiti dei controlli già effettuati e di verificare, nell'ambito delle competenze e delle risorse disponibili, la possibilità di rafforzare le attività di vigilanza. Infine, propone di verificare se la conformazione dell'area e le modalità di accesso possano agevolare gli abbandoni e se siano individuabili specifiche misure preventive.

Prende la parola il Consigliere Gennaro Amato sottolineando l'importanza di mantenere distinti, ma adeguatamente coordinati, i diversi livelli della problematica: evidenzia che la Commissione è chiamata a occuparsi dei profili ambientali, igienico-sanitari, patrimoniali e di sicurezza, mentre gli aspetti di carattere sociale devono rimanere affidati agli uffici specificamente competenti. Tuttavia, rileva che la **distinzione delle competenze non può significare assenza di coordinamento**. Pertanto, il Consigliere ritiene necessario garantire il raccordo tra Municipalità, Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale, ASIA, Servizio Igiene della Città, Polizia Locale, ASL e gli altri uffici eventualmente interessati, fermo restando il rispetto delle rispettive attribuzioni.

Interviene il Consigliere Francesco Grieco osservando che la documentazione oggi disponibile consente alla Commissione di condurre una verifica più circostanziata rispetto alla fase iniziale dell'istruttoria. Pertanto, ritiene opportuno chiedere agli uffici riscontri documentati e non meramente interlocutori, con l'indicazione delle date degli eventuali sopralluoghi, delle criticità riscontrate, degli interventi effettuati, delle attività ancora necessarie e dei tempi previsti. Infine, il Consigliere propone che, una volta effettuati gli interventi, la Commissione valuti l'opportunità di procedere a un sopralluogo istituzionale ai fini della verifica e del monitoraggio delle condizioni dell'area.

Prende la parola il Consigliere Francesco Caporali evidenziando che l'obiettivo deve essere quello di pervenire a una soluzione non episodica, quanto più possibile stabile: osserva che il quadro amministrativo ha ormai consentito di individuare il cespite e di trasmettere formalmente la problematica ai soggetti interessati. La fase successiva pertanto, deve essere orientata alla costruzione di un **quadro unitario degli interventi**, in cui siano chiaramente individuati soggetti, attività, stato di attuazione e tempistiche. Infine, il Consigliere condivide la necessità di evitare ogni contrapposizione tra residenti e persone presenti nell'insediamento, trattandosi di una problematica di tutela ambientale, sanitaria e di sicurezza che interessa l'intero territorio.

La Presidente Palumbo nel prendere atto della sostanziale convergenza emersa nel corso del dibattito, rileva che l'attività istruttoria ha consentito di conseguire alcuni risultati significativi:

- la formalizzazione delle criticità segnalate dal territorio;
- l'attivazione delle interlocuzioni con gli enti e gli uffici competenti;
- l'accertamento dell'inquadramento patrimoniale del cespite;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- l'individuazione delle strutture interessate dai successivi adempimenti.

Resta ora da verificare **l'effettivo seguito operativo** delle interlocuzioni avviate.

La Presidente Palumbo ribadisce che l'obiettivo della Commissione **non è moltiplicare note e trasmissioni**, ma arrivare a un quadro amministrativo e operativo chiaro e verificabile, nel quale per ogni criticità risultino individuati: **il soggetto chiamato a intervenire; l'attività da realizzare; lo stato di attuazione; la relativa tempistica**. La Commissione continuerà pertanto a esercitare la propria funzione di monitoraggio e impulso sino alla verifica degli interventi concretamente realizzati e delle misure adottate per prevenire il ripetersi delle criticità.

All'esito della discussione, la Commissione concorda sulla necessità di:

1. **prendere atto dell'avvenuta individuazione patrimoniale del cespite**, censito nell'inventario immobiliare comunale con codice **E09820001**;
2. acquisire da **ASIA Napoli S.p.A.** l'indicazione circa i sopralluoghi svolti e i relativi esiti, gli interventi di rimozione già effettuati, quelli ancora necessari e le relative tempistiche;
3. acquisire dal **Servizio Igiene della Città** le determinazioni assunte, le attività svolte e quelle eventualmente ancora da programmare nell'ambito delle proprie competenze;
4. acquisire dal **Servizio Polizia Locale – U.O. San Giovanni** gli esiti delle attività di vigilanza e controllo effettuate e le ulteriori misure adottate o programmabili ai fini del contrasto agli abbandoni illeciti;
5. acquisire dall'**ASL Napoli 1 Centro – Dipartimento di Prevenzione** gli esiti degli accertamenti effettuati ovvero, qualora non ancora svolti, la relativa programmazione e le valutazioni di competenza sui profili igienico-sanitari;
6. acquisire dal **Servizio Tutela e Regolizzazione del Patrimonio** l'indicazione degli eventuali ulteriori adempimenti necessari alla tutela del cespite comunale;
7. chiedere all'**Area Ambiente**, tenuto conto del riscontro già reso dal Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio, esclusivamente l'eventuale individuazione di ulteriori strutture interne competenti rispetto ai profili ancora da definire;
8. mantenere distinto il percorso ambientale, sanitario e di sicurezza dagli aspetti propriamente sociali, assicurando tuttavia il necessario raccordo con il **Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale**;
9. chiedere alla **Direzione della Municipalità 6**, nell'ambito delle proprie attribuzioni, di favorire il raccordo informativo e istituzionale tra i diversi soggetti coinvolti;
10. valutare l'eventuale coinvolgimento di **ARPAC Campania, Protezione Civile o ulteriori organismi tecnici** qualora dagli accertamenti emergano circostanze che ne rendano necessaria l'attivazione;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

11. acquisire, per ciascun intervento non ancora effettuato, l'indicazione del **soggetto competente, dell'attività da realizzare e della relativa tempistica**;
12. ricostruire, all'esito dei riscontri, un **quadro unitario dello stato degli interventi**, dal quale risultino per ciascuna attività il soggetto competente, quanto già realizzato, quanto ancora da eseguire e le tempistiche indicate;
13. proseguire l'attività istituzionale di monitoraggio e impulso sino alla verifica degli **esiti concretamente conseguiti**.

La Presidente dispone che le risultanze della seduta siano trasmesse, per quanto di rispettiva competenza, agli uffici e agli enti interessati.

A sintesi della seduta, **la Commissione predispone e redige relazione istruttoria avente per oggetto: "Esiti dell'attività istruttoria relativa alle criticità ambientali, igienico-sanitarie e di sicurezza dell'area di Via Pini di Solimena – individuazione patrimoniale del cespite, stato delle interlocuzioni istituzionali e verifica degli interventi effettuati o programmati e delle relative tempistiche."** che si allega in calce al presente verbale.

Alle ore 10:10 entrano i Consiglieri Caporali Francesco, De Falco Carmine A. e Grieco Francesco.

Alle ore 10:15 entra il Consigliere Capasso Armando.

Al termine della seduta alle ore 10:58 il Presidente Rossana Palumbo procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n. 12 Consiglieri: Amato Gennaro; Capasso Armando; Caporali Francesco; De Falco Carmine A.; Esposito Carmine; Grieco Francesco; Improta Antonio; Limatola Luigi; Palumbo Rossana; Sessa Emilia; Simonetti Daniele e Testa Carmela.

Il Presidente Rossana Palumbo **alle ore 10:58 dichiara sciolta la seduta.**

Il Presidente Rossana Palumbo attesta la sussistenza e la permanenza del quorum strutturale per l'intera durata della presente seduta della Commissione Consiliare.

Risultano assenti i Consiglieri La Monica Salvatore, Melluso Gabriele e Scala Antonio.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione
Domenico Aliperta

Il Presidente della Commissione
Rossana Palumbo



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

RELAZIONE ISTRUTTORIA DELLA 1ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Ambiente – Salute – Sport – Territorio

Municipalità 6 – Comune di Napoli

Oggetto: Esiti dell'attività istruttoria relativa alle criticità ambientali, igienico-sanitarie e di sicurezza dell'area di Via Pini di Solimena – individuazione patrimoniale del cespite, stato delle interlocuzioni istituzionali e verifica degli interventi effettuati o programmati e delle relative tempistiche.

Premessa

La presente relazione dà conto degli esiti e dello sviluppo dell'attività istruttoria svolta dalla **1ª Commissione Consiliare Permanente “Ambiente – Salute – Sport – Territorio” della Municipalità 6** in relazione alle criticità ambientali, igienico-sanitarie e di sicurezza dell'area di Via Pini di Solimena.

Il percorso si inserisce nell'attività di approfondimento già svolta dalla Commissione e, per i diversi profili di competenza, già esaminata anche nella seduta congiunta del **12 giugno 2026** con la Commissione competente in materia di Politiche Sociali.

In tale sede era emersa la necessità di mantenere distinti gli aspetti ambientali, igienico-sanitari, patrimoniali e di sicurezza da quelli sociali e assistenziali connessi alla presenza dell'insediamento, assicurando tuttavia il necessario raccordo istituzionale.

Le successive iniziative assunte dalla Presidenza della 1ª Commissione, in particolare la richiesta urgente trasmessa il **29 luglio 2026**, si inseriscono nel più ampio percorso istruttorio sviluppato dalla Commissione, finalizzato alla verifica delle condizioni dell'area e all'individuazione dei soggetti competenti per gli interventi necessari.

Attività istruttoria svolta

In data **29 luglio 2026**, la Presidente della 1ª Commissione ha trasmesso agli enti e agli uffici interessati una richiesta urgente di sopralluogo coordinato e di intervento.

Nella comunicazione venivano rappresentate la presenza di accumuli di rifiuti e materiali eterogenei, il deterioramento delle condizioni igienico-sanitarie, il possibile rischio di proliferazione di roditori e altri infestanti, l'esalazione di odori sgradevoli, il possibile rischio di incendio e ripetuti fenomeni di abbandono illecito di rifiuti.

Venivano conseguentemente richiesti:

- un sopralluogo tecnico, preferibilmente congiunto e coordinato;
- la verifica della natura e quantità dei materiali presenti;
- la valutazione delle condizioni igienico-sanitarie;

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- la verifica delle condizioni di sicurezza e dell'eventuale rischio di incendio;
- l'accertamento della titolarità e della natura giuridica delle aree;
- l'individuazione e l'attuazione delle misure necessarie per il ripristino delle condizioni di sicurezza, salubrità, igiene e decoro;
- il rafforzamento delle attività di vigilanza e controllo finalizzate a contrastare gli abbandoni illeciti.

Era stato altresì richiesto che, all'esito degli accertamenti, venisse definito un eventuale **coordinamento operativo**, con l'indicazione degli interventi, dei soggetti competenti e delle relative tempistiche.

Riscontri acquisiti

L'Area Amministrativa Patrimonio ha successivamente trasmesso la segnalazione al Servizio Tutela e Regularizzazione del Patrimonio e al Servizio Politiche per la Casa per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Il Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio, con nota acquisita al **PG/2026/0829081 del 31 luglio 2026**, ha rappresentato di non ravvisare attività di propria competenza in relazione alle richieste formulate dalla Commissione e ha rimesso la segnalazione agli ulteriori uffici interessati.

Con la successiva nota **PG/2026/885994 del 25 agosto 2026**, il Servizio Tutela e Regularizzazione del Patrimonio ha formalmente precisato che l'area interessata risulta annoverata nell'inventario immobiliare del Comune di Napoli con il codice dell'edificio **E09820001 – "SVINCOLO AUTOSTRADA USCITA SAN GIORGIO A CREMANO"**.

Il Servizio ha quindi trasmesso la segnalazione, ciascuno per quanto di specifica competenza, all'Area Ambiente, al Servizio Igiene della Città, ad ASIA Napoli S.p.A. e al Servizio Polizia Locale – U.O. San Giovanni, coinvolgendo altresì, per conoscenza, la Direzione della Municipalità 6, il Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale, la Presidenza della 1ª Commissione e Napoli Servizi S.p.A.

La stessa nota richiama espressamente la richiesta di rimozione dei rifiuti e di rafforzamento delle attività di vigilanza e controllo finalizzate al contrasto degli abbandoni illeciti.

Valutazioni della Commissione

Alla luce della documentazione acquisita, la Commissione ritiene che la fase preliminare relativa alla **titolarità patrimoniale del cespite possa considerarsi superata sul piano documentale**.

L'istruttoria deve pertanto essere ora concentrata sul **concreto seguito operativo** dato alle richieste e agli inoltri già effettuati.

La Commissione ritiene che, chiarito il quadro patrimoniale e individuati i soggetti interessati, non sia più sufficiente procedere a ulteriori passaggi amministrativi.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Occorre accertare:

- se siano stati effettuati sopralluoghi e quali ne siano stati gli esiti;
- quali criticità siano state concretamente rilevate;
- quali interventi siano già stati eseguiti;
- quali attività risultino ancora necessarie;
- quali interventi siano programmati;
- quale soggetto sia competente per ciascuna attività;
- quali siano le relative tempistiche di esecuzione.

In particolare, si ritiene necessario acquisire:

da ASIA Napoli S.p.A., l'indicazione dei sopralluoghi svolti e dei relativi esiti, la natura e consistenza dei materiali rilevati, gli interventi di rimozione già eseguiti, le attività ancora necessarie, i relativi tempi e gli eventuali impedimenti tecnici;

dal Servizio Igiene della Città, le determinazioni assunte, le attività già effettuate e quelle ancora ritenute necessarie nell'ambito delle proprie attribuzioni;

dal Servizio Polizia Locale – U.O. San Giovanni, gli esiti delle attività di vigilanza e controllo già svolte e le misure adottate o programmabili ai fini del contrasto agli abbandoni illeciti;

dall'ASL Napoli 1 Centro – Dipartimento di Prevenzione, gli esiti degli accertamenti già svolti ovvero la loro programmazione, nonché le valutazioni di competenza sulle condizioni igienico-sanitarie dell'area;

dal Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio, gli eventuali ulteriori adempimenti necessari ai fini della tutela del cespite comunale;

dall'Area Ambiente, tenuto conto del riscontro già reso dal Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio, esclusivamente l'eventuale individuazione di ulteriori strutture interne competenti rispetto ai profili ancora da definire.

Coordinamento istituzionale

Resta distinto il ruolo del **Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale** relativamente agli aspetti sociali connessi alla presenza dell'insediamento.

Tale distinzione non deve tuttavia determinare una separazione assoluta dei percorsi qualora gli interventi materiali sull'area richiedano forme di raccordo con le attività sociali eventualmente in essere.

La Commissione ritiene pertanto opportuno che la **Direzione della Municipalità 6**, nell'ambito delle proprie attribuzioni, favorisca il necessario raccordo informativo e istituzionale, affinché sia ricostruito un quadro complessivo e aggiornato delle attività svolte e programmate.

La pluralità dei soggetti coinvolti rende infatti necessario evitare che la successione degli inoltri comporti una frammentazione dell'azione amministrativa.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

L'obiettivo deve essere quello di disporre di un quadro chiaro e verificabile nel quale sia possibile conoscere:

chi interviene – per quale attività – qual è lo stato dell'intervento – entro quali tempi.

Vigilanza e prevenzione

La Commissione ritiene che la rimozione dei rifiuti, pur necessaria, non possa da sola costituire una soluzione stabile.

In assenza di adeguate attività di vigilanza e prevenzione, gli accumuli potrebbero infatti formarsi nuovamente, vanificando gli interventi realizzati.

Assume pertanto particolare rilievo il rafforzamento delle attività di **vigilanza, prevenzione e contrasto agli abbandoni illeciti**, già richiesto nel corso dell'attività istruttoria e richiamato nella nota del Servizio Tutela e Regularizzazione del Patrimonio del 25 agosto 2026.

Eventuale coinvolgimento di ulteriori organismi tecnici

L'eventuale coinvolgimento di **ARPAC Campania, della Protezione Civile o di ulteriori organismi tecnici** dovrà essere valutato qualora dagli accertamenti emergano elementi che ne rendano necessario l'intervento, con particolare riferimento alla presenza di rifiuti speciali o pericolosi, a possibili fenomeni di contaminazione ambientale o a concrete condizioni di rischio per la pubblica incolumità.

Conclusioni

Alla luce di quanto emerso, la 1ª Commissione Consiliare Permanente ritiene necessario:

1. prendere atto dell'avvenuta individuazione patrimoniale del cespite, censito nell'inventario immobiliare comunale con codice **E09820001**;
2. acquisire da ASIA Napoli S.p.A. gli esiti dei sopralluoghi eventualmente effettuati, gli interventi già realizzati, quelli ancora necessari e le relative tempistiche;
3. acquisire dal Servizio Igiene della Città le determinazioni assunte e lo stato delle attività di competenza;
4. acquisire dalla Polizia Locale – U.O. San Giovanni gli esiti delle attività di vigilanza e le misure adottate o programmabili per contrastare gli abbandoni illeciti;
5. acquisire dall'ASL Napoli 1 Centro – Dipartimento di Prevenzione gli esiti degli accertamenti effettuati ovvero la relativa programmazione;
6. acquisire dal Servizio Tutela e Regularizzazione del Patrimonio gli eventuali ulteriori adempimenti necessari alla tutela del cespite comunale;
7. acquisire dall'Area Ambiente l'eventuale individuazione di ulteriori strutture interne competenti sui profili ancora da definire;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

8. mantenere distinto il percorso ambientale, sanitario e di sicurezza dagli aspetti propriamente sociali, assicurando tuttavia il necessario raccordo con il Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale;
9. favorire, attraverso la Direzione della Municipalità 6, il necessario raccordo informativo tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti;
10. acquisire, per ciascun intervento non ancora effettuato, l'indicazione del **soggetto competente, dell'attività prevista, dello stato di attuazione e della relativa tempistica**;
11. valutare l'eventuale coinvolgimento di ARPAC Campania, Protezione Civile o ulteriori organismi tecnici qualora gli accertamenti facciano emergere circostanze che ne rendano necessaria l'attivazione;
12. ricostruire, all'esito dei riscontri acquisiti, un **quadro unitario degli interventi e delle responsabilità operative**, funzionale alla successiva verifica da parte della Commissione;
13. proseguire l'attività istituzionale di monitoraggio e impulso sino alla verifica degli interventi concretamente realizzati.

La Commissione ritiene pertanto conclusa la fase meramente ricognitiva relativa alla titolarità del cespite e considera necessario concentrare il prosieguo dell'attività sulla **verifica dell'attuazione concreta degli interventi**.

L'obiettivo non è moltiplicare note e trasmissioni amministrative, ma pervenire a un quadro chiaro nel quale, per ciascuna criticità rilevata, siano individuati il soggetto chiamato a intervenire, l'attività da realizzare, lo stato di attuazione e la relativa tempistica.

La Commissione continuerà pertanto a esercitare la propria funzione di monitoraggio e impulso sino alla verifica degli interventi concretamente realizzati e delle misure adottate per prevenire il ripetersi delle criticità, nell'interesse della **tutela ambientale, della salute pubblica, della sicurezza, del patrimonio comunale e dell'intera comunità della Municipalità 6**.

La problematica viene affrontata con riferimento a condizioni oggettive di salubrità, sicurezza, tutela ambientale, tutela del patrimonio pubblico e prevenzione degli abbandoni illeciti, evitando ogni impropria contrapposizione tra i residenti dell'area e le persone presenti nell'insediamento.